

SAN GIOVANNI IN MARIGNANO

Ferretti riprende il volo utili e ordini in crescita «Futuro, ottimi segnali»

Aeffe Spa, più 23 milioni nei primi nove mesi dopo le perdite del 2020. Il presidente: «Richieste in aumento per il 2022»

SAN GIOVANNI IN MARIGNANO ALESSANDRO FIOCCA

Il 2021 segna una crescita sensibile per Aeffe Spa. Il Consiglio di Amministrazione della società del lusso marignanese ha approvato oggi il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2021. Tra i dati che saltano subito all'occhio, c'è quello dei ricavi consolidati: 250 milioni di euro, rispetto ai 206,8 milioni dei primi nove mesi del 2020, con un incremento del 21,2% a cambi costanti (20,9% a cambi correnti), risultato di una crescita in tutti i mercati geografici e in tutti i canali di distribuzione. L'utile netto del gruppo nato dal genio della stilista Alberta Ferretti è di 23 milioni di euro rispetto alla perdita netta di 14 milioni di euro dei primi nove mesi del 2020.

«Giudichiamo positivamente l'andamento dei primi nove mesi del 2021 - spiega Massimo Ferretti, presidente esecutivo di Aeffe Spa -, considerata la buona progressione dei nostri brand, sia dal punto di vista del fatturato che della marginalità. Un aumento più che proporzionale rispetto all'incremento dei ricavi. Ciò riflette sia il significativo incremento dei ricavi sia



La stilista Alberta Ferretti

i risultati positivi derivanti dai risparmi di costi per il personale, affitti e costi generali, conseguiti grazie alle azioni intraprese dal Gruppo per contrastare le conseguenze del diffondersi del virus su scala globale. Guardando al futuro, ottimi segnali giungono dalla campagna vendite primavera estate 2022, che ha chiuso con un incremento del 22% rispetto alla contro-stagione. Inoltre - conclude Ferretti -, il pieno controllo di Moschino e l'internalizzazione delle licenze Moschino Donna dall'autunno inverno 2023 ci permetterà di mettere in atto strategie che potranno espri-

mere al meglio il potenziale del brand».

Altri dati significativi comunicati dalla società sono l'Ebitda dei primi nove mesi pari a 36,0 milioni di euro, rispetto a 8,2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2020, con una crescita di 27,8 milioni di euro (+342,0%) e l'Ebit dei primi nove mesi pari a 17,5 milioni di euro, in crescita di 29,9 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2020. Migliora anche l'indebitamento finanziario, nonostante il pagamento dei primi 30 mln dei 67 mln del costo di acquisto del 30% di Moschino S.p.A.